

INTERROGAZIONE

Oggetto: porte telematiche Diaz e Pitti

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

- Considerato che con ordinanza n° 2011/M/04883 l'Amministrazione Comunale ha istituito le corsie preferenziali di un tratto di piazza Pitti e nel tratto lungarno Diaz – Acciaiuoli;
- Considerato che la corsia preferenziale “Diaz” comprende tra gli autorizzati i veicoli di residenti dei settori A e A+ ztl ed i veicoli dotati di permesso “ZTL Attività economica”, intestati a ditte aventi sede in alternativa: sull'itinerario, nelle aree pedonali adiacenti altrimenti inaccessibili, nel settore A+;
- Considerato che la corsia preferenziale “Pitti” comprende tra gli autorizzati i veicoli di residenti in “area Pitti” ztl e, nella fascia oraria 21:00 – 09:00, i veicoli di residenti settore A+ ztl ed i veicoli dotati di permesso “ZTL Attività economica”, intestati a ditte aventi sede nel settore A+;
- Visto che con determinazione dirigenziale n° 2013/M/05253 sono state introdotte modifiche alla disciplina delle corsie riservate di lungarno Diaz, piazza Pitti, viale Strozzi e delle aree pedonali di via dei Bardi (tratto) e Borgo San Jacopo finalizzate al controllo elettronico degli accessi;
- Visto che la segnaletica verticale apposta in prossimità delle suddette porte “Pitti – Diaz” indica le categorie di veicoli autorizzate sopra citate cui è consentito il transito;
- Rilevato che molti cittadini in possesso di veicoli elettrici hanno ricevuto una multa a causa del transito dalle suddette porte mentre erano convinti, come hanno dichiarato anche a mezzo stampa, di rientrare tra gli autorizzati in forza del contrassegno di accesso a tutti i settori della ztl;
- Ritenuto che se l'Amministrazione Comunale incoraggia l'acquisto di veicoli elettrici per contrastare l'inquinamento deve anche sostenere l'utilità dello stesso in termini di facilitazioni alla mobilità per chi lo acquista;
- Considerato che la segnaletica verticale in prossimità delle suddette porte telematiche come detto, facendo esplicito riferimento a veicoli autorizzati in forza della loro appartenenza a settori o subsettori della ztl, fa effettivamente pensare a chi è in possesso di un contrassegno valido per tutti i settori ztl di essere autorizzato al transito;
- Visto che detta segnaletica presenta caratteristiche diverse da quelle delle “normali” corsie preferenziali vietate h 24 a tutti i veicoli eccetto quelli in deroga;

- Considerato che una delle colonnine elettriche per la ricarica dei veicoli nel centro storico è proprio in piazza Pitti e l'unico accesso consentito per raggiungerla è quello che passa sotto l'occhio elettronico posto all'inizio della stessa;
- Rilevato che anche le limitazioni sopra citate per i veicoli dotati di permesso "ZTL Attività economica" possano parimenti creare confusione e comunque creano difficoltà a coloro che hanno ditte aventi sede nel settore A della ztl nei loro spostamenti;

INTERROGA IL SINDACO PER SAPERE

- 1) quante sono le multe elevate dalle porte telematiche "Diaz" e "Pitti" sino ad oggi;
- 2) se l'Amministrazione Comunale non intenda inserire tra gli autorizzati al transito delle porte telematiche "Diaz" e "Pitti" i veicoli elettrici;
- 3) se l'Amministrazione Comunale, a fronte di ricorsi promossi da chi abbia ricevuto una multa per il transito dalle porte telematiche con veicolo elettrico dotato di contrassegno valido per tutti i settori ztl, intenda procedere, per quanto esposto in premessa, con indicazioni amministrative nei confronti delle autorità competenti i ricorsi per favorirne l'accoglimento;
- 4) se l'Amministrazione Comunale intenda inserire tra gli autorizzati al transito delle porte telematiche Diaz e Pitti in possesso di permesso "ZTL Attività economica" oltre a quelli già autorizzati alle condizioni sopra citate anche quelli intestati a ditte aventi sede nel settore A.

Marco Stella

Firenze, 11 novembre 2014